

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

dell'Associazione " J'Amis del börgh " di Moncalieri

Il giorno 15 marzo 2021 alle ore 20,30 presso la sede dell'Associazione in Moncalieri (TO), via Real Collegio n. 20, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione "J'Amis del börgh" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Trasformazione da Associazione in Associazione di Promozione Sociale (APS);
2. Modifica del nome dell'Associazione;
3. Approvazione del nuovo Statuto;
4. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza a norma di legge e di Statuto il Presidente, il signor Carlo PANERO che a sua volta nomina a segretario dell'Assemblea, la signora Anna FALCONIERI che cura la redazione del presente verbale.

Il Presidente verificata la regolare convocazione dei soci, nonché la presenza di questi ultimi e delle eventuali deleghe (allegato n. 1), dopo aver constatato che sono state rispettate tutte le disposizioni Anti-Covid 19, comunicate a tutti i soci unitamente alla lettera di convocazione.

DICHIARA

Aperta la seduta e regolarmente costituita l'Assemblea.

Il Presidente per quanto concerne il punto 1 dell'ordine del giorno, passa la parola al socio Doriana Nasi che informa l'Assemblea sulla normativa relativa alla riforma del Terzo Settore (D.LGS. n. 117 del 3/7/2017) e sui tempi di attuazione. In particolare, sulla necessità di trasformare l'Associazione in Associazione di Promozione Sociale (APS) per poter usufruire delle agevolazioni previste dalla normativa in materia. Questa trasformazione comporterà delle modifiche statutarie.

Terminata l'esposizione del socio Doriana Nasi, i presenti deliberano all'unanimità di trasformare l'Associazione da Ente non lucrativo ad Associazione di Promozione Sociale (APS).

Ripresa la parola il Presidente dell'Assemblea passa al punto 2 dell'ordine del giorno proponendo ai presenti di modificare il nome dell'Associazione in " J'Amis del börg" andando a correggere l'errore di traduzione dalla lingua italiana alla lingua piemontese della parola " borgo" commesso all'atto della costituzione dell'Associazione. L'Assemblea, dopo ampia discussione delibera all'unanimità di modificare il nome dell'Associazione da " J'Amis del börgh" a " J'Amis del börg".

Si passa quindi al punto 3 dell'ordine del giorno dandosi lettura integrale del Nuovo Statuto. Dopo i consueti chiarimenti alle domande poste dai soci intervenuti alla discussione, l'Assemblea delibera con votazione palese per alzata di mano di approvare all'unanimità il

Nuovo Statuto. L'Assemblea incarica, altresì, i signori Carlo PANERO ed Anna FALCONIERI a provvedere per quanto riguarda l'espletamento delle pratiche burocratiche per la registrazione del nuovo Statuto conferendo anche idoneo mandato a terzi soggetti. Per quanto concerne il punto 4 dell'ordine del giorno, il Presidente dell'Assemblea comunica che in considerazione dello stato di emergenza vigente in Italia e viste le disposizioni Anti-Covid 19 momentaneamente saranno sospese tutte le attività dell'Associazione a data da destinarsi.

Essendo esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e non essendoci altro su cui discutere o deliberare, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa l'adunanza alle ore 23.00.

Il Presidente dell'Assemblea

Carlo PANERO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Carlo Panero', with a stylized flourish at the end.

Il Segretario dell'Assemblea

Anna FALCONIERI

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Anna Falconieri', with a stylized flourish at the end.

Registro Presenza - assenza dei soci all'Assemblea straordinaria del 15/3/2021

1	CASTELLO BRUNA	presente
2	FALCONIERI ANNA	presente
3	GRANDE LUCA	presente
4	PANERO CARLO	presente
5	SCOFFONE MARIA GRAZIA	presente
6	DE GIORGIO LAURA	presente
7	TROMBETTA MAURO	presente
8	ROLFO ELISA	presente
9	CASAGRANDE GUGLIELMO	presente
10	BARBERA DANIELA	presente
11	CASAGRANDE MARIAGRAZIA	presente
12	BOCCARDO GIUSEPPINA	presente
13	ASINARI LAVINIO	presente
14	DA PIEVE ANGELA	presente
15	NASI DORIANA	presente
16	ROSSI MASSIMO	presente
17	MISERERE PATRIZIA	presente
18	GHIA DANIELE	presente
19	CAMOSSO GRAZIA	presente
20	MAIMONE CARLO	presente
21	PUMA CARMELA	presente
22	ACHINO PIERA	presente

Soci presenti n. 22 - soci con delega n. 0

Soci assenti n. 0

STATUTO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE “ J’Amis del börg”

STATUTO

ART.1 (Denominazione, sede e durata)

E' costituita ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato “Codice del Terzo Settore”) e successive modifiche, una Associazione di promozione sociale avente la seguente denominazione: “Associazione J’Amis del börg”- APS”, da ora in avanti denominata “Associazione”.

Tale denominazione avviene in volontà della Assemblea straordinaria dei Soci dell’Ente non lucrativo “ J’Amis del börg”, la quale ha deliberato in data 10 febbraio 2021 la trasformazione da Ente non lucrativo in Associazione di promozione sociale, modificando l’originaria denominazione “ J’Amis del börg”, nella nuova denominazione “ J’Amis del börg”.

L’Associazione ha sede legale nel Comune di Moncalieri (TO), Via Real Collegio n. 20. L’Associazione potrà istituire sedi secondarie, amministrazione e sezione locali.

Il trasferimento della sede associativa nell’ambito del medesimo comune non comporterà alcuna modifica statutaria e potrà avvenire mediante delibera del Consiglio direttivo.

L’associazione ha durata illimitata.

ART.2 (Scopo, finalità e attività)

L’Associazione è apartitica. Essa non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in favore dei propri associati o di loro familiari o di terzi, in via esclusiva o principale, dell’attività di interesse generale di cui all’art. 5, comma 1, lett. i) del Codice del Terzo Settore.

Per il perseguimento di dette finalità, l’Associazione svolge, in via esclusiva principale, in favore dei propri associati, dei loro familiari conviventi o di terzi una o più delle seguenti attività d’interesse generale ed aventi ad oggetto nello specifico:

- a) Attività culturali e sociali, con particolare riferimento al teatro in ogni sua forma, dai corsi di formazione e perfezionamento della tecnica teatrale, agli allestimenti di spettacoli teatrali, all’organizzazione di rassegne e concorsi, alla partecipazione a rassegne, concorsi, regionali, nazionali ed internazionali, feste patronali, a semplici serate teatrali, organizzazione e partecipazione a convegni, conferenze, seminari, stage monografici e dibattiti e tutto quello che è utile per la diffusione ed il raggiungimento degli scopi sociali.
- b) Organizzare per conto dei propri associati, nel perseguimento degli scopi sociali, corsi ed incontri dedicati all’apprendimento ed alla pratica delle tecniche teatrali, di dizione, di recitazione, di gestione dell’ambiente e delle strutture teatrali, sia in gruppo sia individuali;
- c) Allestimento di una biblioteca in generale e di biblioteca teatrale, eventuale videoteca.

- d) Intraprendere iniziative e corsi volti all'approfondimento culturale dei propri associati o per introdurre non associati alle tematiche dell'Associazione.
- e) Interventi ed allestimenti di spettacoli teatrali a tutela e valorizzazione della lingua e del dialetto piemontese.
- f) Interventi ed allestimenti di spettacoli teatrali in lingua italiana o di altri dialetti, oltre il piemontese.
- g) Orientare i soci nel campo dell'editoria ed in merito a pubblicazioni ed a stampati di loro interesse, nonché provvedere all'acquisto ed alla distribuzione di pubblicazioni, edizioni fonografiche e audiovisive, materiale di vario interesse culturale e artistico a beneficio dei soci.
- h) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione del teatro e della cultura in generale e della pratica del teatro amatoriale e del volontariato sia per conto proprio che per conto di altri gruppi amatoriali.
- i) Organizzazione e gestione di attività turistiche, ricreative di interesse sociale a favore dei propri associati. Tali attività potranno essere svolte anche a beneficio dei non associati per favorirne l'adesione all'Associazione.
- j) Stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati per la gestione di corsi e seminari, nonché per la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
- k) Favorire la nascita di Enti che, anche per singoli settori, si propongano scopi analoghi al proprio, favorendo, la loro attività e la loro adesione all'Associazione;
- l) Promuovere e curare direttamente e/o indirettamente la redazione l'edizione di libri e testi, nonché di periodici, pubblicando inoltre notiziari, indagini, ricerche e studi bibliografici.

L'Associazione può, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, inoltre, svolgere attività diverse da quelle precedentemente elencate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, secondo i criteri ed i limiti da definirsi con apposito Decreto e che saranno individuate dal Consiglio direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva – al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione può esercitare, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente definita dal Consiglio direttivo.

Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci, nel rispetto di quanto disciplinato dal Codice del Terzo Settore e fermo restando l'obbligo di iscrivere in apposito registro (Registro Soci) i volontari che prestano la loro attività in modo non occasionale.

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dell'elettività gratuita delle cariche associative e delle prestazioni fornite dagli associati e dall'obbligatorietà di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti. Può, tuttavia, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Terzo Settore. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Resta fermo che la qualifica di volontario è incompatibile con quella di lavoratore subordinato o autonomo. L'Associazione assicura contro gli infortuni e le malattie connesse con lo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per le responsabilità civili verso i volontari di cui si avvale. Tale copertura assicurativa costituisce elemento essenziale delle convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche.

L'associazione s'impegna ad accettare ed a osservare per proprio conto e per conto dei propri soci lo Statuto, eventuali regolamenti, codice etici, nonché delibere di eventuali Organi nazionali e delle sue strutture territoriali in cui l'Associazione intende aderire.

ART. 3 (Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato. Non può comunque essere inferiore a sette (art. 35, comma 1 CTS). Possono aderire all'Associazione persone fisiche, associazioni ed Enti del Terzo Settore che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché i recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi associativi;
- nel caso di adesione di un Ente o di una persona giuridica alla domanda di adesione dovrà essere precisata la denominazione, la sede e l'attività, nonché dovrà essere allegata la delibera di autorizzazione con l'indicazione della persona fisica designata a rappresentare l'Ente o la persona giuridica.

Il Consiglio direttivo delibera sulla domanda di adesione secondo criteri non discriminatori.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio direttivo, nel libro degli associati entro il termine di quindici giorni. All'atto dell'ammissione l'associato sarà tenuto a versare il contributo di ammissione che verrà annualmente stabilito dal Consiglio direttivo.

La quota di tesseramento dei soci è stabilita di anno in anno dal direttivo in carica e può essere eventualmente gratuita se le condizioni della Cassa lo consentano.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art.5 del presente Statuto.

ART. 4 (Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli Organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e di controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate, sempre che le risorse della Cassa lo permettano;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;
- deliberare sulle modifiche dello Statuto e sugli eventuali Regolamenti;
- deliberare sull'eventuale scioglimento dell'Associazione.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- rispettare le deliberazioni degli Organi direttivi;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- di osservare la riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza e saranno ritenuti responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o di documenti appresi durante l'esercizio di controllo. In ogni caso, sarà facoltà dell'Associazione di richiedere al socio la sottoscrizione di un previo impegno a non utilizzare le informazioni ed i documenti appresi per attività concorrenziali.
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento annualmente stabilite dall'Assemblea. La quota associativa non è in nessun caso restituibile, è intrasmissibile e non è rivalutabile.

ART. 5 (Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per decesso, recesso volontario, esclusione per il mancato pagamento della quota associativa annuale o a causa della perdita dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto per l'adesione all'Associazione, per radiazione dalla medesima oppure per scioglimento dell'Associazione.

Chi intende recedere dall'Associazione, deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La data del recesso avrà effetto a partire dalla data della delibera del Consiglio direttivo.

Il mancato rispetto delle norme statutarie, regolamentari, del codice etico e delle deliberazioni o direttive legittimamente assunte dagli Organi preposti dell'Associazione o, in generale l'assunzione di comportamenti o lo svolgimento di attività contrari agli interessi morali e materiali dell'Associazione ed ai principi di democrazia interna, comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari che verranno applicate dal Consiglio direttivo a secondo della gravità del fatto e, dopo aver valutato ogni singolo comportamento,

Nel dettaglio, il Consiglio direttivo dell'Associazione, potrà adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

- A) richiamo scritto;
- B) inefficacia temporanea o sospensione dei diritti associativi per un lasso temporale non superiore ad un anno;
- C) esclusione dall'Associazione per morosità protrattasi per oltre tre mesi dalla scadenza del termine stabilito per il versamento della quota associativa.
- D) radiazione dall'Associazione (a maggioranza assoluta).

Il Consiglio direttivo adotterà i provvedimenti di cui sopra tenuto conto della gravità della condotta o infrazione commessa e degli eventuali episodi di recidiva della medesima o di altra condotta o infrazione.

Il Consiglio direttivo dovrà prima contestare per iscritto al socio l'addebito, cosicché egli abbia la possibilità di presentare nel termine di quindici giorni dal medesimo delle controdeduzioni e difese per un riesame della singola posizione, con facoltà di essere sentito personalmente dall'Assemblea che dovrà essere convocata nei successivi trenta giorni.

Nel corso di tale Assemblea, alla quale deve essere convocato anche il socio interessato, si procederà in contraddittorio con questo ultimo ad una disamina degli addebiti.

All'esito del riesame o decorso il termine di quindici giorni dalla ricezione dell'addebito senza che l'interessato abbia presentato richiesta di riesame i provvedimenti disciplinari diventeranno definitivi.

L'associato radiato non può essere più ammesso.

Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Il nominativo del socio che abbia perduto tale qualità deve essere cancellato dal libro dei soci a cura del Consiglio direttivo entro quindici giorni da quando il provvedimento diventa definitivo.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Il recesso, l'esclusione e la radiazione del socio determinano automaticamente la decadenza della carica eventualmente rivestita all'interno dell'Associazione.

ART. 6 (Organi)

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio direttivo
- Il Presidente e il Vice Presidente.

ART. 7 (Assemblea)

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno tre mesi, nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante l'avviso affisso nella sede dell'Associazione e la comunicazione scritta (e-mail, fax, lettera semplice o raccomandata) contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno, spedita almeno sette giorni prima della data fissata per l'Assemblea agli indirizzi risultanti dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta scritta e motivata dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati. Per ogni seduta dell'Assemblea è disposto a cura del Presidente e del Segretario, il verbale da trascriversi sul libro della adunanze dell'Assemblea custodito a cura del Consiglio direttivo presso la sede dell'Associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea in seduta ordinaria:

- determina gli indirizzi generali programmatici dell'Associazione;
- elegge e revoca i componenti degli Organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio di previsione;
- delibera sulla responsabilità dei componenti gli Organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera su, proposta del Consiglio direttivo, sulla radiazione degli associati dopo averne sentite le ragioni;

- delibera sui ricorsi avverso il rigetto delle domande di adesione e avverso le azioni disciplinari comminate dal Consiglio direttivo.
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed altri eventuali regolamenti per il funzionamento dell'Associazione;
- fissa, su proposta del Consiglio direttivo, l'entità delle quote associative;
- definisce i parametri per il rimborso delle spese sostenute per conto dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea in seduta straordinaria:

- delibera sulle modifiche dello Statuto;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stabilendo, in caso di scioglimento, la devoluzione del patrimonio sociale residuo, secondo quanto disposto dall'art. 20 del presente Statuto.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega e, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti il Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per la deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 8 (Consiglio direttivo)

Il Consiglio direttivo, organo esecutivo dell'Associazione, opera in attuazione della volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri Organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- attuare le deliberazioni dell'Assemblea;
- curare l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- nominare tra i suoi componenti il Vice Presidente che sostituirà il Presidente in caso di sua assenza o di temporaneo impedimento;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;

- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e quello di previsione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati e proporre all'Assemblea la loro esclusione;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
- fissare la data dell'Assemblea annuale;
- predisporre la relazione annuale sull'attività svolta da presentare all'Assemblea;
- fissare l'entità delle quote associative da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- predisporre eventuali Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- formulare le proposte di modifica dello Statuto e dei Regolamenti, nonché dell'eventuale scioglimento dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di componenti compreso tra cinque e sette soci eletti dall'Assemblea per la durata di tre anni. Si applica l'art. 2382 del codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

I membri del Consiglio direttivo sono eletti dall'Assemblea. L'Assemblea dei Soci chiamata ad eleggere i componenti del Consiglio direttivo, in apertura dei lavori assembleari può nominare una Commissione elettorale composta da tre soci che non siano candidati alle elezioni, al fine di predisporre il seggio elettorale, presiedere alle operazioni elettorali, attendere alle operazioni relative allo scrutinio, nonché proclamare gli eletti.

La votazione potrà essere palese, salvo che l'Assemblea dei soci decida a maggioranza dei presenti per la votazione segreta.

Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto, prevale quello del Presidente o di chi ne fa le veci.

I componenti il Consiglio direttivo, entro trenta giorni dalla notizia della loro elezione, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel comma 6, art. 26 del Codice del Terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito ai componenti il Consiglio direttivo è generale. Le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Qualora durante il mandato vengano a mancare uno o più consiglieri si procederà alla loro sostituzione facendo subentrare i primi dei non eletti, che rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato dei consiglieri sostituiti. Il Consiglio direttivo si considera decaduto quando venga a mancare la maggioranza dei suoi componenti. In questo caso dovrà essere convocata l'Assemblea per il rinnovo dell'Organo.

ART. 9 (Presidente e Vice Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione – nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che lo impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti o per decesso.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente e dei componenti del Consiglio direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

In caso di decesso del Presidente o di dimissioni di questo ultimo spetta al Vice Presidente convocare entro trenta giorni dall'avvenuta conoscenza del fatto, il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Tutte le cariche sociali sono esercitate a titolo gratuito. Possono essere rimborsate, secondo i parametri definiti dall'Assemblea, soltanto le spese sostenute per conto dell'Associazione e debitamente documentate.

ART. 10 (Il Segretario)

Il Segretario del Consiglio direttivo ha il compito di redigere i verbali delle sedute del Consiglio e dell'Assemblea dei soci, di curare la corrispondenza e la documentazione dell'Associazione. Egli ha, inoltre, il compito di collaborare con il Presidente.

ART. 11 (Il Tesoriere)

E' compito del Tesoriere in concerto con Presidente controllare l'andamento amministrativo ed economico dell'Associazione. In particolare, egli cura la gestione amministrativa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone il bilancio consuntivo e quello preventivo accompagnandolo da apposita relazione.

ART. 12 (Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore e da altri provvedimenti legislativi.

ART. 13 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 14 (Divieto di distribuzione degli utili)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, componenti degli Organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 15 (Risorse economiche)

L'Associazione può trarre le risorse economiche, per il suo funzionamento e per lo svolgimento della propria attività, da: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da raccolta fondi, nonché dalle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 16 (Bilancio di esercizio)

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale che decorre dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Esso è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio. Il bilancio dovrà essere depositato, a cura del Consiglio direttivo, presso il Registro unico nazionale del Terzo settore secondo il disposto dell'art. 13, comma 7 del Codice del Terzo settore.

ART. 17 (Libri)

L'Associazione deve tenere i seguenti libri

- il libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio direttivo;
- il registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo occasionale;
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio direttivo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, tenuto a cura dello stesso Organo;
- il libro delle riunioni e delle deliberazioni dell'Organo di controllo (se costituito), tenuto a cura dello stesso Organo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi e di richiedere l'invio di copia elettronica di specifici documenti.

ART. 18 (Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese del tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 19 (Lavoratori)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 20 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione su deliberazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, ad altri enti del Terzo Settore secondo il disposto dell'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati

Art. 21 (Gratuità delle cariche)

Tutte le cariche elettive sono gratuite, fatti salvi eventuali rimborsi spese inerenti l'attività associativa sostenute dal Presidente o dai Consiglieri. Altri rimborsi ai soci possono essere stabiliti dal Consiglio Direttivo. Tali spese documentate saranno rimborsate a condizione che la Cassa dell'Associazione lo permetta.

ART. 22 (Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e, in quanto compatibili, dal codice civile.

ART. 23 (Norme transitorie)

La Statuto secondo la presente stesura, entra in vigore il giorno successivo, alla data di sua approvazione da parte dell'Assemblea.

Resta inteso che:

a) le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro Unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione o migrazione dell'Associazione nel medesimo ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti al momento in cui rispettivamente, il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'Associazione vi sarà iscritta ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

b) Le clausole del presente Statuto ed incompatibili o in contrasto con i vincoli di cui al comma 8 dell'art. 148 del TIUR e al comma 7 dell'art. 4 del DPR 633/72 debbono intendersi efficaci solo una volta che sia decorso il termine di cui all'art. 104, comma 2 del D.lgs. 117/2017, così come le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Terzo settore, debbono intendersi nella loro efficacia a decorrere dal medesimo termine di cui all'art. 104 comma 2 del D.lgs. 117/2017.

RESTA INTESO CHE IN PARZIALE DEROGA RISPETTO A QUANTO PRECEDE il Consiglio direttivo è sino da ora autorizzato a deliberare modifiche al presente Statuto che dovessero essere richieste o comunque rendersi necessarie ai fini dell'approvazione dal parte degli Enti di vigilanza competenti.

Approvato dall'Assemblea straordinaria dei Soci dell'Associazione J'Amis del börgh di Moncalieri (TO), il 10/2/2021.

GIUSEPPE MOFFA

Da: DP I TORINO - UT TORINO 3 <dp.itorino.uttorino3@agenziaentrate.it>
Inviato: venerdì 26 marzo 2021 12:40
A: g.moffa@studiomoffa.com
Oggetto: I: REGISTRAZIONE MODIFICA STATUTO A.P.S. J'AMIS DEL BÖRG
Priorità: Alta

Gentile Utente,

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, pervenuta a mezzo e mail in data 26/03/2021 si comunica che la scrittura privata è stata registrata con i seguenti estremi:

- data di registrazione: 26/03/2021
- serie _3_, n. __1832__.

Si coglie l'occasione per ricordare che, al termine del periodo emergenziale Covid-19, il richiedente la registrazione dovrà depositare presso questo Ufficio un originale dell'atto.

Distinti saluti.

Da: GIUSEPPE MOFFA <g.moffa@studiomoffa.com>
Inviato: venerdì 26 marzo 2021 11:18
A: DP I TORINO - UT TORINO 3 <dp.itorino.uttorino3@agenziaentrate.it>
Oggetto: REGISTRAZIONE MODIFICA STATUTO A.P.S. J'AMIS DEL BÖRG
Priorità: Alta

Buongiorno,

in allegato si trasmette la documentazione per la registrazione della modifica dello statuto dell'associazione di promozione sociale "J'AMIS DEL BÖRG".

Un cordiale saluto.
Giuseppe Moffa



10143 TORINO (TO) – Via Giuseppe Talucchi 46
Tel. +39 011 4333383 / Fax +39 011 4473891

REGISTRAZIONE ATTO PRIVATO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a:	(nome e cognome) CARLO PANERO
Codice fiscale	PNR CRL 47519 D742U
Nato/a a	FOSSANO
Il	(data di nascita) 19/11/1947
Residente a	MONCALIERI
in	(via/piazza) V. MARTIRI DI BELFIORE 6
Numero di telefono	(fisso) 011 - 43 33 383
	(mobile)
Indirizzo mail/pec	g.moffa@studiomoffa.com

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- ✓ di essere in possesso dell'originale dell'atto presentato per la registrazione;
- ✓ la conformità all'originale dell'atto presentato per la registrazione e degli eventuali allegati o dell'immagine inviata.

Si impegna a depositare l'atto in originale e gli eventuali allegati al termine del periodo emergenziale.

Chiede che la comunicazione degli estremi di registrazione da parte dell'Ufficio venga inviata all'indirizzo e-mail/PEC sopra indicato, gestito dal sottoscritto.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, che i dati personali indicati sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 101/2018, con modalità idonee a garantirne la riservatezza e la sicurezza ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

TORINO, 26 MARZO 2021

Firma

